



# Fuori dal Comune

Periodico di Informazione del Comune di Bracciano

Dicembre 2010 - Anno III n. 6 fuoridalcomune@comune.bracciano.rm.it www.comune.bracciano.rm.it

## Il sindaco di Bracciano Giuliano Sala "Battaglia per il diritto alla vita in questo territorio" Ospedale Padre Pio: Ricorso al Tar contro la "riconversione"



di Giuliano Sala

**C**ontinua decisa la battaglia in difesa della vita e della salute sul territorio. Mentre in sede di Conferenza dei Sindaci ed in accordo con i vertici della Asl Rm/F stiamo cercando di delineare proposte concrete di riorganizzazione che possano scongiurare il taglio netto dei 77 attuali posti di degenza dell'ospedale Padre Pio di Bracciano, come avevamo annunciato, stiamo dando corso al ricorso al Tar del Lazio contro il decreto 80 del 30/09/2010, pubblicato sul Burl n. 42, supplemento 194 del 13/11/2010.

Non solo, infatti, a nostro avviso, non trova alcun fondamento normativo il riferimento alla "macroarea" fatto dal decreto ma soprattutto il piano di riordino ospedaliero determina una concreta disuguaglianza tra i cittadini nel Lazio lasciando, con un solo pronto soccorso attrezzato, un vuoto nella sanità sul territorio.

La decisione di ricorrere al Tar, deliberata al termine di un articolata discussione all'unanimità dal Consiglio comunale, non è una scelta di carattere ideologico o conservativo ma un gesto di responsabilità verso la cittadinanza nell'ottica della tutela del diritto alla salute del territorio. Non si può pensare infatti di privare di un ospedale un'area come la nostra che registra uno dei

più alti tassi d'incremento demografico e, nello stesso tempo, il più basso rapporto del Lazio tra numero di posti letto e abitanti. Con l'approvazione del decreto 80, infatti, nella Asl Rm/F il rapporto di posti letto ogni mille abitanti è pari allo 0,4 contro una media regionale di 3,5. Se si deve intervenire occorre



quindi farlo in zone, soprattutto della capitale, in cui questo rapporto è assolutamente sproporzionato.

Gli investimenti fatti con le tre nuove sale operatorie, i lavori per il nuovo pronto soccorso, il centinaio di laureati del corso in Scienze Infermieristiche di Bracciano che non può certo prescindere da un ospedale dove possa essere effettuato il tirocinio formativo, sono inoltre altri aspetti di una più complessa questione ospedaliera che deve anche

prevedere una rilettura attenta e ragionata dei dati a livello complessivo sulle attività condotte dal Padre Pio di Bracciano, dai ricoveri agli interventi effettuati.

Quello che è chiaro è che su questo tema bisogna tenere alta la guardia.

Per queste ragioni è importante la costituzione del Comitato territoriale per la difesa della salute contro il ridimensionamento dell'ospedale.

L'obiettivo immediato del Comitato è quello di sensibilizzare tutte le comunità impattate dal radicale taglio dei posti letto approvato nel Piano Sanitario che mette a rischio la Sanità e quindi la vita di tutte le fasce di cittadinanza comprese in questa zona senza distinzione di età, sesso e credo politico.

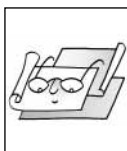
Siamo convinti che scelte di risparmio non possano essere effettuate sulla pelle dei cittadini. Le simulazioni di quanto potrebbe accadere se il piano di riordino deciso per l'ospedale Padre Pio di Bracciano venisse effettivamente attuato sono infatti davvero preoccupanti e indicano un rischio concreto per la vita dei cittadini del territorio.

Pensare che ci si possa affidare a eliamulanze o a trasferimenti in emergenza agli ospedali di riferimento distanti oltre 40 chilometri da questa area vorrebbe dire rinunciare, sin da ora, ad un diritto costituzionalmente garantito. Per queste ragioni la battaglia intrapresa deve essere la più incisiva, ampia e trasversale possibile.

Perché la salute non è un gioco.



Nel fotoservizio la manifestazione del 2 ottobre 2010 in difesa dell'ospedale



Novità in vigore dal 20 dicembre. Riapre, dopo i lavori, il multipiano di via Pasqualetti

## Parcheggi: al via gli abbonamenti

**Il delegato Remo Eufemi: "il nostro impegno è migliorare. Prosegue con la massima disponibilità il confronto con cittadini e commercianti"**

progetti e programmi

In base alle esigenze emerse da un confronto aperto con i cittadini e gli operatori commerciali, approvate dall'amministrazione comunale, su proposta di Remo Eufemi, consigliere delegato alla Viabilità, importanti aggiornamenti per il piano parcheggi, ad un anno circa dalla sua istituzione.

Fra le novità: l'introduzione degli abbonamenti, la possibilità per i residenti di richiedere una seconda vetrofania per la sosta e l'accesso alla Ztl, più posteggi gratuiti per i diversamente abili.

"Si è trattato - spiega Eufemi - di un lungo e intenso lavoro di riordino dell'intero sistema di sosta a pagamento che ha tenuto conto delle osservazioni e delle proposte che ci sono giunte dai cittadini.

In questo senso, soprattutto la nuova regolamentazione della sosta in piazza Mazzini e la possibilità di fare abbonamenti pensiamo vengano incontro alle esigenze di molti, consentendo un effettivo risparmio per gli automobilisti e soddisfacendo le esigenze turistiche e commerciali".

Importante sottolineare, tra i recenti interventi, che il parcheggio multipiano di via Pasqualetti è stato sottoposto a lavori di manutenzione straordinaria con la pulizia e la tinteggiatura delle pareti, l'attivazione dell'ascensore interno sui tre piani. Da precisare inoltre che si è provveduto ad installare anche un sistema di videosorveglianza interno e esterno per la sicurezza.

Le modifiche, in vigore dal 20 dicembre, puntano a migliorare la fruibilità dei parcheggi. Tra le novità spicca l'introduzione di zone di parcheggio in abbonamento riservati ai residenti (15 euro mensili o 150 annuali) che interessano: via Flavia e via Pratoterra (tutta l'area di sosta a pagamento); via Claudia (dal civico 57 al 77); via U. Bombieri dal civico 14 (fino a



Il delegato alla Viabilità Remo Eufemi

incrocio con via Pizzuti); via R. d'Italia dal civico 23 (fino alla fine dell'area di sosta a pagamento, direzione Pasqualetti); via P. di Napoli (dal civico 89 fino a incrocio con Via A. Saffi). A partire dal 20 dicembre 2010 un ausiliario del traffico è a disposizione della cittadinanza per le pratiche di rilascio dell'abbonamento. Il modello di domanda di abbonamento da presentare, debitamente compilato, presso l'Ufficio Relazioni con il Pubblico nei seguenti orari: lunedì 9 - 13; martedì 16 - 18; giovedì 9 - 13 e 15.30 - 17.30; sabato 9 - 13 (sabato mattina non presso l'Urp ma presso l'ufficio degli ausiliari del traffico) oltre che presso lo stesso Urp può essere scaricato dal sito istituzionale. E' necessario allegare alla domanda una copia di documento d'identità, una copia della carta di circolazione del veicolo e una dichiarazione con autocertificazione di residenza.

Dal 20 dicembre inoltre sono state ridotte le tariffe di sosta per i parcheggi di piazza Mazzini (un euro per la prima ora e due euro, frazionabili, per le successive) che saranno a pagamento tutti i giorni dalle ore 9 alle 13 e dalle 15.30 alle 20. Restando nel centro storico, si ricorda che è attiva la Zona a Traffico Limitato (Ztl) che interessa l'area compresa fra via Giuseppe Palazzi, via del Fossato, piazza e via della

Sentinella, largo Pozzo Bianco, via Rotonda e via Umberto I. I tre varchi di accesso videosorvegliati per gli automobilisti autorizzati sono a via della Collegiata, via dell'Arazzeria e via del Fossato.

E' inoltre possibile, per i residenti, richiedere una seconda vetrofania per ogni nucleo familiare sia per la sosta gratuita nei parcheggi di lunga sosta sia per l'accesso alla Ztl di quanti abitano nella porzione di centro storico interessata dalla limitazione di accesso.

Dal 10 gennaio 2011 sarà introdotta la sosta a pagamento anche per i due piani interrati del parcheggio multipiano dei Pasqualetti, mentre il terzo, quello all'aperto, resterà sempre libero per tutti gli automobilisti. Un intervento, reso necessario dall'esigenza di razionalizzare l'utilizzo del parcheggio e favorire il ricambio delle auto, che interesserà i soli piani interrati, mentre il terzo resterà libero e gratuito.

In particolare, le tariffe applicate vedranno il costo di 1 euro per un'ora di sosta, 3 euro per sei ore e 5 euro per 12 ore. Il parcheggio sarà libero i giorni feriali dalle ore 20 alle ore 8, la domenica e i giorni festivi. Saranno poi autorizzati alla sosta gratuita i possessori di abbonamenti Cotral e Metrebus.

Infine si ricorda che, fatto salvo per piazza Mazzini, la sosta a

pagamento è attiva solo nei giorni feriali dal lunedì al sabato dalle ore 9 alle 13 e dalle 15.30 alle 20, domenica e festivi esclusi.

"Queste ultime innovazioni - aggiunge Eufemi - sono la testimonianza del nostro impegno a migliorare e ottimizzare l'intero sistema della viabilità nel territorio comunale con il chiaro intento di agevolare la cittadinanza residente. Tra l'altro, in tutte le aree di sosta a pagamento, sono stati aumentati i posti gratuiti riservati ai disabili. Si tratta - conclude Eufemi - di un ulteriore passo verso il pieno raggiungimento del nostro obiettivo di rendere vivibile e sicuro il centro urbano, creando condizioni facilitate per tutta la cittadinanza, nella certezza di poter contare sulla collaborazione di tutti per migliorare la qualità della vita nel nostro territorio".

**Per maggiori informazioni è possibile visitare il sito [www.comune.bracciano.rm.it](http://www.comune.bracciano.rm.it) (sezione Territorio - Piano Viabilità) o contattare la Polizia Locale (tel. 06 99816274 - fax 06 99816268 - e-mail: [polizialocale@comune.bracciano.rm.it](mailto:polizialocale@comune.bracciano.rm.it)); l'Urp (tel. 06 99816234 - fax 06 99816208 e-mail: [urp@comune.bracciano.rm.it](mailto:urp@comune.bracciano.rm.it)) o gli Ausiliari del Traffico (tel. 06 99816231).**

### Fuori dal Comune

**Periodico di informazione del Comune di Bracciano**

[fuoridalcomune@comune.bracciano.rm.it](mailto:fuoridalcomune@comune.bracciano.rm.it) - Tel. 06.99816375

Testata iscritta nel Registro della Stampa del Tribunale di Civitavecchia con il n. 6/2010

**Editore: Comune di Bracciano**

Piazza IV Novembre 00062 Bracciano

**Direttore responsabile: Graziarosa Villani**

**Disegni: Giuliana Serano**

**Impaginazione: Promo Pubblicità**

Via del Fornaccio, 22 - Tel. 06.99809091 - 00062 Bracciano

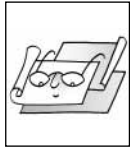
**Stampa: SA.MO. Stampa di Sara Morrone**

Via G. Volpi, 11 - 00062 Bracciano (Rm) - Tel. 338.9140647

*Verranno pubblicate le lettere non più lunghe di 1500 battute*

Gli interventi dell'amministrazione per garantire una migliore qualità delle acque comunali

## Arsenico: filtraggio e miscelezioni per ridurre le concentrazioni



progetti e programmi

**L'**elevata concentrazione di arsenico nell'acqua è un problema che riguarda da vicino anche gli acquedotti di Bracciano. Sulla questione l'amministrazione comunale già da tempo si è mossa mettendo a punto un intervento che possa riportare i valori entro i limiti previsti dalla normativa. "Siamo in fase di appalto per l'installazione del sistema di filtraggio delle acque dell'acquedotto della Lega che consentirà di abbassare i livelli di arsenico presenti nell'acqua sotto i limiti stabiliti dall'Unione Europea" rassicura il sindaco Giuliano Sala.

"Il superamento dei livelli - commenta ancora il sindaco - costituisce un problema annoso che interessa tutte le acque di terreni vulcanici e sul quale ci siamo mossi nei mesi scorsi sperimentando un sistema di filtraggio, risultato efficace, che consentirà di abbassare il livello dell'elemento chimico entro il limite previsto dalla normativa.

Inoltre, l'amministrazione - spiega ancora Sala - ha anche presentato una richiesta alle Ferrovie dello Stato per poter realizzare un collegamento idraulico che consenta alle acque dell'acquedotto Fiora, che registrano concentrazioni più basse di arsenico, di miscelarsi con quelle dell'acquedotto Lega così da abbassare ulteriormente la concentrazione.

Per poter realizzare queste condotte di collegamento infatti - precisa il sindaco - si rende necessario attraversare la proprietà ferroviaria e quindi è urgente ottenere le dovute autorizzazioni. Il problema dell'elevata concentrazione di arsenico - continua il

sindaco - è molto sentito da questa amministrazione che si sta impegnando per risolverlo.

Ci sono ben tre ordinanze sindacali del 2009 relative all'uso prudenziale delle acque per alcune categorie di cittadini, come bambini, gestanti e anziani, residenti nelle zone di Vigna di Valle servite dall'acquedotto della Lega.

E' chiaro però - aggiunge Sala - che per risolvere strutturalmente questo problema occorre un intervento complessivo e articolato per il quale serve un sostegno da parte degli enti sovracomunali.

Entro la fine del 2012, infatti, occorrerà intervenire anche sull'acquedotto della Fiora per abbassare ulteriormente la soglia di concentrazione di queste sostanze a 0,10 microgrammi per litro.

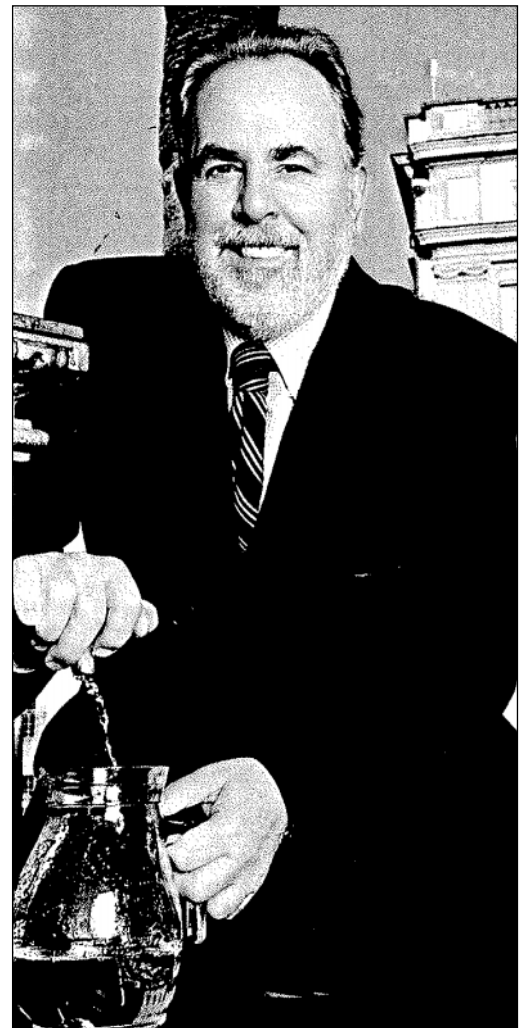
Chiediamo quindi che la Regione Lazio s'impegni a sostenere finanziariamente tutti i comuni e non solo quelli appartenenti agli Ambiti Territoriali Ottimali (ATO), come sembra stia accadendo, in quanto il diritto alla salute dei cittadini è lo stesso in ogni realtà".

La questione qualità delle acque impegna direttamente l'Assessorato comunale ai Lavori Pubblici.

"La qualità dell'acqua dei nostri acquedotti - commenta Antonio De Santis - è una delle nostre priorità e non a caso, come indicato dal nostro piano triennale delle opere pubbliche, gli interventi in corso sono vari.

Siamo - aggiunge ancora l'assessore - in stretto contatto con la Asl Rm/F su questi temi. Le recentissime indicazioni parlerebbero al momento della possibilità di poter riottenere una deroga dall'Unione Europea fino al 2012.

L'unione infatti sembrerebbe intenzionata a



Il sindaco Giuliano Sala ritratto dal settimanale Gente per un recente servizio sulla qualità dell'acqua

concederle per un ulteriore triennio a condizione, tuttavia, che non si superi una concentrazione di 20 microgrammi al litro di arsenico.

Il nostro impegno è massimo - dice ancora De Santis - anche in presenza di ridotte risorse, vista anche la nostra scelta di gestire in autonomia il sistema di acquedotti comunali e di non, come è avvenuto per altri comuni, passare la gestione e gli impianti ad Acea Ato2".

## Neve, Eufemi: "un grazie di cuore ai volontari della Protezione Civile"



Spazzaneve in azione sulla via Braccianese

tutti i volontari e le volontarie della Protezione Civile che sacrificano tempo libero ed ore per la famiglia in nome della solidarietà, dell'altruismo, e della generosità. Grazie di cuore ragazzi!

**A** nome personale sento il dovere di ringraziare in modo formale, sincero e convinto tutti i volontari e le volontarie della Protezione Civile di Bracciano che nella giornata del 17 Dicembre si sono impegnati e prodigati per fronteggiare l'emergenza neve nella nostra cittadina. Gli interventi da loro effettuati nella giornata sono stati: trasporto dializzati da e verso l'Ospedale, soccorso di donne in stato di gravidanza bloccate su mezzi, riportare a casa persone diversamente abili utenti di servizi e associazioni nel nostro territorio comunale verso i comuni limitrofi, riaccompagnare a casa bambini della scuola materna elementare e superiori i cui genitori risultavano bloccati dalla neve. Oltre questo naturalmente c'è stata la cosiddetta attività "ordinaria" come lo spalamento della neve e lo spargimento di sale sulle strade e marciapiedi sia con mezzi meccanici che manualmente. Da rilevare, inoltre, l'ineffabile presenza e professionalità della Polizia Municipale che ha lavorato fino a tarda notte ed il supporto degli operai comunali e dei dipendenti della Bracciano Ambiente intervenuti con mezzi spargisale. Vorrei concludere abbracciando simbolicamente

Remo Eufemi, consigliere delegato alla Protezione Civile



## Parla l'assessore comunale alle Politiche Commerciali Ivano Michelangeli

# Centro Commerciale Naturale in dirittura d'arrivo

primo piano

Via XX Settembre, via Trento e le vie nelle immediate vicinanze della centralissima piazza IV Novembre sono i primi spazi che nelle prossime settimane saranno interessate dall'avvio del centro commerciale naturale di Bracciano.

“Dopo la fase preparatoria, che ha coinvolto il Bic Lazio, la Conferenti provinciale e la Associazione Commercianti Bracciano e che ha visto la presentazione pubblica del progetto il 25 febbraio scorso – sottolinea l'assessore alle Politiche del Commercio, dell'Artigianato e dell'Agricoltura Ivano Michelangeli – siamo finalmente in grado di partire con questo progetto che costituisce una proposta moderna e completa per la valorizzazione del tessuto commerciale storico di Bracciano.

Si dà così attuazione – dice ancora l'amministratore – ad un progetto che ci ha visto beneficiari, a seguito



L'assessore Ivano Michelangeli

della presentazione di uno specifico progetto di un contributo di 150mila euro e che ci consente di essere inseriti nella Rete dei Centri Commerciali Naturali della Provincia di Roma.

Il Centro Servizi Più srl – dice ancora Michelangeli – quale struttura di riferimento a livello regionale è

stato incaricato a redigere un progetto specifico.

Denominatore comune è – osserva ancora l'assessore – il miglioramento dell'arredo urbano con la installazione di strutture mirate a dare una connotazione unitaria alle strade realizzandone di fatto un centro commerciale “naturale”.

L'obiettivo – commenta l'amministratore – è farne un polo qualificato di sviluppo economico e turistico.

Entrando nella operatività del progetto, per il quale ci siamo confrontati anche con la associazione commercianti, siamo ora in grado di affidare al progetto di centro commerciale naturale anche una sede specifica in piazza Mazzini, nei locali già assegnati alla Pro Loco, che diventano un punto di appoggio e di promozione del prodotto Bracciano dal punto di vista commerciale.

Si viene così a configurare una strategia che non solo migliora il tessuto urbano di Bracciano nel suo

complesso ma che mira soprattutto a valorizzare la serietà e professionalità dei commercianti locali. Una iniziativa di rilievo – sottolinea ancora l'assessore – specie in questo periodo di crisi economica”.

E sempre in fatto di attività commerciali a Bracciano Nuova già da qualche settimana il mercato del sabato si tiene nella nuova sede di via della Palme. In tutto di 29 banchi, 7 per il settore alimentare, 5 di produttori locali e 17 di prodotti non alimentari.

“Si tratta di una collocazione più consona alle esigenze del mercato” spiega l'assessore. “L'area individuata è costituita da un piazzale asfaltato attrezzato di acqua e luce. I visitatori possono poi usufruire di bagni e di un comodo parcheggio. Una scelta logistica – conclude Michelangeli – che ha anche semplificato la viabilità della zona rispetto alla precedente ubicazione in piazza degli Ulivi”.

## Giunta comunale: raddoppiano le donne



Si tinge ancora più di rosa la giunta comunale di Bracciano. Salgono a due infatti le donne con incarichi assessorili. Con una decisione resa nota il 5 novembre scorso dal sindaco Giuliano Sala Paola Lucci ha assunto l'incarico di assessore alle Politiche Ambientali del Comune di Bracciano. Una scelta che fa seguito alle dimissioni per motivi familiari di Claudio Ciervo che ricopriva precedentemente l'incarico dal settembre 2009. La neoassessora Lucci, mantiene le precedenti deleghe alle Politiche di genere, equità e salute Organizzativa, agli Scambi culturali e ai Gemellaggi mentre la delega che deteneva per iniziative per la tutela passa ora all'assessore alle Politiche Culturali ed Eventi, Gianpiero Nardelli, titolare anche della delega ai Rapporti con l'Università. In particolare, col nuovo incarico Paola Lucci ha assunto competenze in materia di Politiche ambientali e del verde, Parchi; Qualità e decoro urbano, Attività propositive e di iniziativa per il contenimento dell'inquinamento acustico e tutela della qualità dell'aria, Manutenzione ordinaria; Illuminazione pubblica, Cimitero. La nomina di Lucci ad assessore ha comportato inoltre la nomina di Remo Eufemi a vicepresidente del Consiglio comunale che mantiene le proprie deleghe a Coordinamento e Controllo in materia di Protezione Civile, Sicurezza, Polizia Municipale, Viabilità Piano Urbano, Traffico e Sosta.

“Ringraziando Claudio Ciervo per il lavoro fin qui svolto – commenta il sindaco Sala – diamo il benvenuto a Paola Lucci nella giunta comunale. L'assessore Lucci in questi anni si è di molto impegnata nelle deleghe a lei assegnate e sono certo che abbia tutte le qualità per poter espletare al meglio questo importante incarico. Un augurio di buon lavoro, quindi, a lei, all'assessore Nardelli che aggiunge alle deleghe di cui è titolare anche quella per il Centro storico e al neovicepresidente del Consiglio comunale Remo Eufemi”.

Fuori dal Comune

## Eserciti e popoli 2010: i Mille sotto processo

La Corea del Sud ha vinto la XXI rassegna “Eserciti e Popoli”. Sul podio dei vincitori anche Olanda e Stati Uniti. Le premiazioni si sono svolte al Museo Storico dell'Aeronautica Militare. Alla Corea del Sud è andata la targa del Presidente della Repubblica per “This is the Army”, una docu-fiction che vede un giovane militare coreano alle prese con i suoi conflitti interiori fatti di passioni e incertezze. La kermesse, presieduta dal generale Giorgio Zucchetti, inserita tra le celebrazioni del 150° Anniversario dell'Unità d'Italia, ha visto la partecipazione della Nato e di 24 Nazioni. E il 19 novembre interessante coda col processo alla Spedizione dei Mille con l'aula magna dell'istituto Paciolo di Bracciano trasformata in un tribunale con tesi d'accusa e difesa dei garibaldini. Il verdetto da parte degli studenti è stato di assoluzione. Tra le relazioni ha fatto molto riflettere quella della storica Annamaria Casavola. “Con il Romanticismo – scrive Casavola – ci troviamo su di un piano alto di ideali universalistici, umanitari, di altruismo, di assoluto disinteresse, di concezione della vita come missione. E' ovvio però che quando si trattò di calare questi ideali sul terreno concreto dell'azione politica, lo scarto fu enorme e si commisero molti errori. e soprattutto si imbrigliarono le spinte di rinnovamento della società e una parte dell'Italia, quella meridionale, pagò all'unità un prezzo più alto, prezzo di cui probabilmente oggi si è persa la memoria. A prevalere fu l'Italia moderata del Cavour rappresentata dai ceti borghesi e dalla nobiltà latifondista non quella popolare e democratica di Mazzini e Garibaldi. Questi alla fine si sentirono degli sconfitti quasi estranei alla nuova realtà politica che pure avevano contribuito a creare, come se fossero stati delle comparse e non dei protagonisti. Questa parte popolare non ebbe nessun riconoscimento a livello istituzionale. Per fare un esempio la legge elettorale del nuovo Stato fu quella del Piemonte a base rigorosamente censitaria. Erano elettori i cittadini maschi di 25 anni, che sapessero leggere e scrivere e pagassero almeno quaranta lire di imposte dirette l'anno. Gli italiani con questi requisiti erano solo 418.696 su circa 26milioni di abitanti”.



Intervista al presidente dell'Associazione Commercianti Silvano Pasquali

## Commercio: una risorsa per Bracciano

Idee, proposte e prospettive per affrontare le sfide che presenta il settore

primo piano

Oltre 270 commercianti, del centro cittadino e di Bracciano Nuova, un'organizzazione efficace e costruttiva. Si dimostra moderna ed intraprendente l'Associazione Commercianti di Bracciano che da circa due anni si è ricostituita per coordinare e farsi portavoce, in particolare nei confronti dell'amministrazione comunale, delle istanze degli operatori. Una associazione importante presieduta da Silvano Pasquali affiancato dal vicepresidente Sergio Tobia.

### Presidente Pasquali quali obiettivi vi proponete in particolare?

"L'obiettivo principale al momento della ricostituzione è stato quello di ricreare un coordinamento e un interlocutore unico per le questioni che riguardano il commercio. Siamo una associazione indipendente, apolitica e apartitica. Dobbiamo essere sopra le parti. Non appena costituiti abbiamo cercato di dire la nostra opponendoci all'ipotesi di eliminazione del passaggio a livello di via Principe di Napoli e alla soluzione che era stata ventilata di realizzazione di un muro.

In quella occasione ci siamo fatti promotori delle lamentele diffuse che c'erano tra i commercianti e tra la cittadinanza ottenendo ascolto e riscontro da parte dell'amministrazione comunale.

Esaurita quella fase, la nostra attività si è concentrata nella promozione di manifestazioni in grado di valorizzare il tessuto commerciale. In questo ambito, un ottimo riscontro l'ha avuto nel 2009 la prima edizione di "Natale con Noi" che, con una formula rinnovata, stiamo riproponendo anche quest'anno. Con l'amministrazione e in particolare con l'assessore delegato al Commercio Ivano Michelangeli ci siamo confrontati anche sul progetto di Centro Commerciale Naturale che sta per partire interessando varie vie del centro a partire da via XX Settembre. Sempre in collaborazione col Comune, il progetto di Centro commerciale Naturale potrà avere una sede logistica, che costituirà anche una sorta di vetrina delle attività grazie all'installazione di un touch



Le vie di Bracciano addobbate per le festività natalizie

screen, in piazza Mazzini, in quella che è stata già la sede della Pro Loco, ricollocata al piano superiore".

### Cosa prevedete in particolare con l'iniziativa "Natale con Noi"?

"Per le festività natalizie che restano un momento importante per il commercio abbiamo delineato una serie di iniziative completamente autofinanziate grazie ad una lotteria da noi organizzata. Ci auguriamo che un minimo di contributo alla manifestazione, così come concordato, possa arrivare presto anche dal Comune. In particolare si è proceduto all'addobbo uniforme dei negozi. Ogni esercizio ha acquistato il proprio addobbo e una volta esaurita la manifestazione può tenere con sé il materiale o darlo in deposito all'associazione commercianti. Abbiamo provveduto anche al montaggio. In questo ambito preziosa è la collaborazione di Sandro Cavalieri, presidente del Rione Borgo.

Molto successo sta avendo poi la pista del ghiaccio inaugurata il 27

di biglietti, anche in termini economici".

### Dal punto di vista della sostenibilità ambientale quali progetti state portando avanti?

"Proprio questi temi sono stati al centro dell'assemblea pubblica del 18 novembre alla presenza anche del presidente della Bracciano Ambiente Alessandro Baroni. Presentato il piano per il conferimento del cartone.

In particolare ogni commerciante avrà le chiavi di un apposito cassetto presso il quale dovrà conferire i cartoni che provengono dal suo esercizio commerciale. Presentata anche in quella sede il progetto "Porta la sporta" iniziativa programmata nell'ambito della Settimana Europea per la Riduzione dei Rifiuti per la sensibilizzazione sulla diminuzione dei rifiuti tra cui le buste di plastica. In prospettiva l'idea è quella di riconoscere ai negozi una sorta di "bollino verde" per l'adesione ad iniziative di rispetto dell'ambiente".

### Come è stata accolta l'apertura di un centro commerciale a Bracciano Nuova?

"Non c'è dubbio che il via al nuovo centro commerciale abbia creato una certa fibrillazione nei commercianti. La migliore risposta, ritengo, che sia l'unità. Penso poi che oggi il commerciante debba adeguarsi ai nuovi ritmi, anche se ciò può comportare sacrifici, prevedendo di aprire un'ora prima il pomeriggio, di non chiudere il giovedì pomeriggio e in prospettiva di prevedere l'apertura domenicale".



L'attrazione di Natale in piazza IV Novembre

L'assessore all'Urbanistica Maurizio Capparella illustra le importanti novità per valorizzare il borgo

## Centro storico: trattorie, fraschette e negozi al posto delle cantine

Approvato lo strumento che consente il cambio di destinazione d'uso dei locali.

In piazza Mazzina via libera ai dehors, gli spazi esterni per bar e ristoranti



territorio

**D**a cantine a esercizi commerciali o di ristorazione. Questa la facoltà

deliberata all'unanimità dal Comune di Bracciano destinata ad incrementare le piccole attività commerciali nel centro storico all'ombra del castello Orsini Odescalchi. Una importante e "rivoluzionaria" novità che arriva da una modifica alle norme tecniche di attuazione del Piano Particolareggiato del Centro Storico vigente che consente appunto, il cambio di destinazione d'uso di locali adibiti a cantine in attività commerciali.

Una disposizione resa possibile dal Testo Unico in Materia Edilizia (D.P.R. 380/2001),

"Al riguardo - spiega Maurizio Capparella, assessore all'Urbanistica - lo studio specifico, realizzato dall'architetto Elio Trusiani, è stato fatto in collaborazione con l'Assessorato al Commercio retto da Ivano



L'assessore Maurizio Capparella

Michelangeli e con l'ex consigliere delegato al centro storico Paola Lucci che hanno dato contributi importanti".

"Lo spirito — è quello di valorizzazione. Come si dà vita infatti ad un centro storico?

Facendolo vivere attraverso la creazione di piccoli negozi, fraschette e quanto altro, consentendo davvero una offerta turistica di qualità e di quantità.

E' chiaro che - dice ancora l'amministratore - le attività di ristorazione dovranno poi ottenere tutti i permessi di legge".

Norme specifiche riguardano in particolare piazza Mazzini, un po' il salotto buono del centro

storico di Bracciano. "A piazza Mazzini, in particolare - spiega l'assessore Capparella - diamo la possibilità di sostituire le attuali strutture presenti nella piazza con i cosiddetti dehors, ovvero delle coperture di carattere temporaneo che possono essere realizzate sul suolo pubblico.

Questo genere di strutture - spiega - non dovranno essere fissate a terra e non dovranno superare i 9 metri di superficie e dovranno prevedere la completa apertura delle parti laterali nei mesi estivi. Il dehors inoltre dovrà essere lateralmente trasparente grazie all'impiego di materiali come vetrate e ferro.

Saranno poi gli operatori a presentare, confrontandosi tra loro, un progetto di dehors comune a tutti all'ammini-

strazione comunale che dovrà darne approvazione".

Per un paese a vocazione turistica si tratta di innovazioni importanti.

"Tutte le amministrazioni precedenti di Bracciano - sottolinea ancora l'assessore Capparella - si sono fatte carico di valorizzare il centro storico e non a caso il provvedimento è stato approvato all'unanimità dal Consiglio comunale. Questo è infatti - aggiunge - lo strumento che concretamente crea la possibilità di rivitalizzare il borgo".



Opportunità per i proprietari di immobili del centro storico

### lettere

#### Caro Babbo Natale,

non ho più l'età per scriverti letterine ma, si sa, con il tempo si torna un po' bambini e di nuovo si ha voglia di esprimere desideri natalizi e credere nei buoni propositi per il nuovo anno. E così vorrei tanto continuare a vivere nella Bracciano che anni fa mi è piaciuta e dove ho scelto di vivere, pur non essendovi nata. E vorrei che la vista del lago - che turisti e amici stranieri in visita tanto ci invidiano - possa continuare ad essere goduta da vari punti del paese, come dal bastione da poco restaurato, e non venisse ancora alterata da palazzi inutilmente alti che si sovrappongono al profilo del castello e soffocano la natura circostante. E vorrei che il lungolago - che sembra un figlio minore del centro storico, troppo spesso dimenticato - non apparisse come un insieme di manufatti di cui si fa fatica a capire il senso e l'armonia con le costruzioni pre-esistenti, con alberi che crescono a stento soffocati nel cemento, in buche tanto strette che i cadaveri degli alberi non sopravvissuti non potranno essere sostituiti, dove la vasca si trasforma in un contenitore per rifiuti, dove le crepe nelle pareti di una costruzione mai utilizzata e le tavole di legno sconnesse intorno, tutto fanno meno che rinnovare la voglia di tornarci a fare una passeggiata. E se poi la passeggiata ho voglia di farla a partire dal paese, mi piacerebbe non incontrare rifiuti e sterpaglie che impediscono di camminare nel già stretto marciapiede che scende al lago, passando per la chiesa del Riposo. E mi piacerebbe che ci fossero incentivi e agevolazioni perché tutti i palazzi possano essere ridipinti e godere di una manutenzione minima che - oso sognare - possa rendere tutto il paese più gradevole e pulito; così come mi piacerebbe che i giardini e le zone verdi continuassero ben tenute anche dopo l'iniziale allestimento. E vorrei che se proprio si devono costruire capannoni per attività artigianali o commerciali, ci si ricordi di piantare almeno un albero ogni 10 o 20 metri quadrati di cemento. E che se proprio abbiamo bisogno di un centro commerciale artificiale - intanto che il progetto di un centro commerciale naturale per valorizzare il centro storico e le sue attività sembra essersi dissolto nel nulla - che questo abbia tanti scivoli per scendere e salire agevolmente con carrelli e carroz-

zine, e che sia costruito per godere della luce e dell'areazione naturale, e magari del verde e del paesaggio circostante, piuttosto che come un anonimo parallelepipedo cieco importato dalla periferia di una qualsiasi città industriale del nord. E vorrei ancora poter tornare a casa in auto e non rischiare di bucare una gomma o rompere un semiasse nelle fosse aperte dalla pioggia e non riparate da chissà quanto tempo. Ho altri desideri... ma per quest'anno vorrei esprimerne ancora solo uno: chissà se insieme alle belle iniziative culturali ospitate dall'archivio storico, si possa organizzare una passeggiata insieme a chi ci amministra per vedere con più occhi il nostro paese.

Grazie Babbo Natale, se questi desideri potranno essere presi in considerazione - almeno uno alla volta!

Marina Buffalano

Gentile Marina Buffalano, pur non avendo i mezzi di Babbo Natale, alcuni suoi desideri stanno, grazie al nostro impegno e pur in presenza di ridotte risorse, in qualche modo per essere esauditi. In questo numero ad esempio mettiamo in evidenza che il centro commerciale naturale è in dirittura d'arrivo, segnaliamo la grande opportunità per il centro storico derivante da una modifica delle norme tecniche di attuazione del Piano Particolareggiato del Centro Storico, comunichiamo l'approvazione del Piano di Utilizzazione degli Arenili uno strumento per razionalizzare la fruizione del lungolago. Sui "palazzi alti" nello scorso numero avevamo fatto presente che la società costruttrice degli immobili di Prato Giardino era stata multata dall'Ufficio Tecnico per 320mila euro "costruiti circa un metro al di sopra di quanto previsto dal progetto approvato a seguito dell'Accordo di Programma tra la famiglia Odescalchi e il Comune di Bracciano con la precedente amministrazione comunale". Queste sono risposte concrete. Quanto alla passeggiata per le vie del paese, siamo a completa disposizione.

Giuliano Sala, sindaco di Bracciano



## L'assessore Gianpiero Nardelli illustra i lavori di restauro effettuati di recente La caratteristica piazza Saminati torna ai cittadini

territorio

**S**ono stati da poco completati i lavori di rifacimento della pavimentazione di piazza Saminati, piccolo gioiello all'interno del centro storico.

La pavimentazione della piazza, che prima dei lavori si presentava molto degradata, è stata oggetto di un maquillage che le ha restituito l'antica immagine, con un tappeto di mattoni contornato da guide in pietra al centro della pavimentazione in sampietrini.

I lavori, che si configurano a tutti gli effetti come un restauro, sono stati progettati e diretti dall'architetto Cecilia Sodano, responsabile dell'Area Conservazione Beni Monumentali del Comune, e realizzati dalla ditta Edilcumar s.r.l.

La originaria pavimentazione in mattoni, della quale rimanevano esili tracce sotto una gettata di cemento, è stata attentamente rilevata in fase di progetto e riproposta secondo la disposizione antica, con la spinapesce avente l'asse principale parallelo a via della Collegiata (quindi trasversale alla piazza). Poiché oggi la veduta principale si ha invece entrando da via della Collegiata verso il bel portone bugnato del civico 4 (quindi lungo l'asse opposto), si può ipotizzare che anticamente ci fosse a destra, rispetto a chi entra da via della Collegiata, un edificio di maggiore importanza. La piazza è piuttosto antica: la relazione di progetto data gli edi-



Piazza Saminati

fici esistenti nella parte sinistra almeno al XVI secolo; la costruzione sulla destra sembra invece più recente. Guardando attentamente, però, è possibile scorgere a piano terra due lesene in pietra certamente molto antiche: la progettista ipotizza che forse sorreggevano un loggiato al piano della piazza. Quell'edificio doveva essere molto diverso; è possibile che sia stato rialzato o pesantemente rimaneggiato tra il XVIII ed il XIX secolo e che avesse originariamente degli elementi tali (affreschi, decorazioni o altro) da essere l'edificio principale della piazza e quindi riferimento dell'asse principale della pavimentazione.

Nel corso dei lavori, dopo la rimozione della pavimentazione esistente, si è scoperto che anche il lato destro della piazza (rispetto a chi entra) è sostenuto

da un'antica volta, come quella esistente sul lato sinistro. Si tratta di due volte a botte contigue divise da un setto murario portante aventi l'asse longitudinale parallelo a via della Collegiata; della seconda volta, però, era sconosciuta l'esistenza in quanto l'accesso dal locale sottostante è stato murato decenni fa. Questo locale è oggi quasi del tutto interrato; la volta di copertura era parzialmente crollata e costituiva quindi un pericolo per i cittadini ed i residenti.

A seguito della scoperta di questa seconda volta la direzione lavori ha redatto urgentemente un progetto di variante per mettere in sicurezza la piazza. Per la progettazione strutturale è stata richiesta la consulenza di un ingegnere specializzato nel consolidamento delle strutture murarie, ingegnere Adalgisa Donatelli, che, concor-

demente con il direttore dei lavori, ha progettato di realizzare sopra la volta esistente (risarcita con pietre dello stesso tipo di quelle esistenti) una cappa di betoncino strutturale a base di calce idraulica, perfettamente compatibile con la struttura muraria esistente.

Ciò è stato reso necessario dalle attuali normative, che prevedono per la progettazione di spazi esterni suscettibili di affollamento un sovraccarico pari a 480 chilogrammi al metro quadro. A seguito delle verifiche statiche compiute sulla volta è risultato che essa, seppure perfettamente risarcita, non avrebbe sopportato tale sovraccarico; è stato quindi necessario realizzare il consolidamento descritto.

La necessaria ricostruzione della volta ed il suo conseguente consolidamento hanno comportato il rialzamento delle quote della piazza e la variazione delle pendenze, che risultano oggi leggermente più ripide rispetto a prima dei lavori. Spero che il disagio dei residenti sia compensato dalla certezza che abitano in una piazza che, oltre ad avere indiscusse qualità architettoniche e storiche, offre oggi loro garanzie di sicurezza.

**Gianpiero Nardelli**  
Assessore alle Politiche Culturali  
e alla Tutela e Conservazione del  
Centro Storico

### Per l'assessore Lucci: "una straordinaria occasione di condivisione e socializzazione" Riflessioni e laboratori sul cibo: il 10 gennaio il corso Slow Food replica



La consegna dei diplomi

**S**i è rilevato un successo il Corso "Riflessioni e laboratori sul cibo. La gastronomia locale tra cultura e tradizione" promosso dalla condotta Slow Food di Bracciano in collaborazione con il Comune di Bracciano-Politiche di Genere tanto che, data l'alta adesione, è stato necessario programmare due corsi gemelli per soddisfare gran parte delle richieste. Il 10 gennaio 2011 infatti il corso verrà riproposto con le stesse modalità con la quali si è svolto il primo corso. Si tratta di sette incontri teorico-pratici. Accanto all'acquisizione di preziose nozioni sul cibo, sui suoi aspetti culturali, nutrizionali i corsisti, uomini e donne, si sono cimentati attorno ai fornelli. "E' stata davvero una esperienza riuscita - sottolinea al riguardo l'assessore Paola Lucci - in quanto è stata anche e soprattutto una occasione di socializzazione. La cena conclusiva con la condivisione di piatti tipici ispirati alla tradizione culinaria di varie regioni - dice ancora Lucci - ha davvero sottolineato questo aspetto di convivialità e di scambio di conoscenze. Siamo convinti che anche l'atmosfera del secondo corso sarà la stessa". Ed in fatto di cibo e sovranità alimentare Bracciano è stata in queste ultime settimane protagonista anche della manifestazione Terra Madre Day. Due appuntamenti di rilievo, organizzati dalla condotta Slow Food di Bracciano di grande interesse per gli argomenti trattati da relatori altamente qualificati. Si è parlato, il 10 dicembre, de "La biodiversità perduta: legumi in via di estinzione" e, il 18 dicembre, de "L'orto, l'acqua e il commercio equo" mentre nel corso dell'incontro conviviale del 10 dicembre il protagonista è stato a Canale Monterano "Il pane ritrovato".



**L'assessore all'Urbanistica Maurizio Capparella: "mantenuto l'impegno per l'adozione di un provvedimento che garantirà un turismo responsabile e compatibile"**

## Lago: Approvato all'unanimità il Piano di Utilizzazione degli Arenili



territorio

**N**uove regole per la gestione degli arenili di Bracciano.

Nell'ultima seduta di Consiglio comunale

di Bracciano, all'unanimità, è stato approvato il Piano di Utilizzazione degli Arenili (PUA). Un provvedimento importante ed atteso che interessa il perimetro costiero del lago di Bracciano, il secondo del Lazio, con una superficie di 57 chilometri quadrati e un perimetro di circa 32 chilometri.

"Con l'approvazione del PUA – dice Maurizio Capparella, assessore all'Urbanistica e alla Programmazione e Pianificazione del Territorio – abbiamo tenuto fede ad un impegno indicato nel nostro programma elettorale. Riteniamo fon-

damentale questo strumento poiché è in linea con il nostro impegno a promuovere uno sviluppo sostenibile dell'ambiente lacustre e a favorire le attività di turismo responsabile e compatibile".

Molte le novità introdotte.

"L'obiettivo del PUA – spiega ancora l'assessore – è quello di normalizzare e regolamentare le concessioni degli arenili in particolare per le zone di Vicarello, Vigna Grande, lungolago Argenti, Quarto del Lago e Casale Giorgetti. Si tratta di una forma di pianificazione e regolamentazione che riguarda le aree da salvaguardare per le loro caratteristiche naturali ed ambientali e le spiagge libere e quelle da destinare alla realizzazione di stabilimenti balneari e di servizi per la ricettività turistica".

Un provvedimento contro il feno-

meno del lago in gabbia, in primo luogo. Tra le disposizioni previste infatti il divieto di effettuare recinzioni, terrazzamenti e opere in terrapieno con l'obbligo di procedere al ripristino dello stato dei luoghi.

"Le strutture a servizio degli stabilimenti balneari dovranno essere – sottolinea l'assessore Capparella – assolutamente smontabili e con una superficie non più grande di 40 metri quadri". Sarà consentita inoltre, previa autorizzazione di tutte le autorità competenti, la realizzazione di pontili.

Tra gli obblighi per i gestori anche la razionalizzazione degli impianti e dei servizi per eliminare le possibili cause di inquinamento e il mantenimento della pulizia delle spiagge.

"Il PUA che è stato approvato in maniera condivisa anche dalla minoranza – spiega ancora

Capparella – si configura come un provvedimento complesso che ha richiesto, in quanto riguardante la Zona di Protezione Speciale (ZPS) del lago, la valutazione di incidenza ambientale da parte della Regione Lazio.

Dopo una prima approvazione nel 2005 – sottolinea ancora l'assessore – il piano ha seguito l'iter previsto dalla legge regionale 24/98. Il provvedimento ha una durata di cinque anni e dovrà essere revisionato sei mesi prima della sua scadenza.

Riguardo le quattro concessioni in via Quarto del Lago che erano state indicate e per le quali, rimandando al piano attuativo, la Regione Lazio non ha espresso parere favorevole, il nostro impegno resta appunto quello che siano individuate in sede di definizione dello strumento di attuazione del PUA".

## Badminton: i titoli del "X Italian International", disputati al centro sportivo di Vigna di Valle, al polacco Wacha e alla tedesca Konon



Il vincitore Wacha

Il 18 dicembre 2010 sul parterre del Centro Sportivo dell'Aeronautica Militare di Vigna di Valle a Bracciano, il polacco Wacha, numero 32 nel ranking mondiale, ha conquistato la medaglia d'oro dei "X Italian International". La tedesca Konon è stata la prima in classifica nel singolo Femminile. Nei doppi la coppia inglese Clark - Langridge ha trionfato nel maschile, la coppia olandese Piek - Tabeling nel femminile e la coppia Adcock (Inghilterra) - Bankier (Scozia) nel misto. Hanno premiato i finalisti diverse autorità presenti all'evento, tra i quali l'assessore allo Sport della Provincia di Roma Patrizia Prestipino, il consigliere della Regione Lazio Enzo Foschi, il sindaco di Bracciano Giuliano Sala, il comandante dell'Aeroporto Militare di Vigna di Valle Alessandro Gresta, il direttore del Museo Storico dell'Aeronautica Militare Massimo Mondini ed il Presidente della FIBa Alberto Miglietta. Gli spalti erano gremiti dagli alunni delle scuole medie e superiori di Roma e Provincia, che hanno sostenuto con calore gli atleti impegnati nelle gare.

Ricco il programma per le festività con "Natale e...oltre"

## Il 6 gennaio la Befana arriva in treno

Da 25 anni si rinnova l'appuntamento tradizionale dell'Epifania a Bracciano grazie all'impegno di Luciana Iadicicco



Un Natale tra musica, mercatini e tradizione a Bracciano. Dal 3 al 5 dicembre molto apprezzata è stata la seconda edizione della mostra mercato d'artigianato promossa da Obiettivo Famiglia. Tutti gli oggetti in esposizione sono stati realizzati a mano, con eccezionale maestria, dalle socie e soci di Obiettivo Famiglia - Associazione Donneuropee Federcasaltinghe. Molto seguiti poi i

eventi e cultura

concerti del 18 e 19 dicembre del **Coro Polifonico di Bracciano** nella Chiesa di Santa Maria Novella e il concerto del 18 dicembre nella chiesa di San Filippo Neri a Castel Giuliano, della **banda Filippo Cruciani** e del coro giovanile dei **Green Voice**. Di rilievo anche l'appuntamento in programma domenica 19 dicembre alle ore 17,30 alla Sala dell'archivio storico comunale con **Flautissimo 2010** e "Anche queste due mani vengono con me", vita e opere di Michel Fingesten, pittore e incisore, in collaborazione con l'Accademia Nazionale di Santa Cecilia e il Comune di Bracciano, grazie al contributo della Regione Lazio, Assessorato Cultura della Provincia di Roma, Assessorato alle Politiche Culturali e con il sostegno della Fondazione Museo della Shoah. Lo spettacolo è una prima assoluta commissionata alla scrittrice Elena Stancanelli e al compositore musicista Gabriele Coen. Ancora musica il 22 dicembre nella sala dell'archivio storico alle ore 21 col concerto di Natale degli allievi e maestri della scuola di Musica, **World Music Studio** e il 23 dicembre alle 21 nella chiesa del Santissimo Salvatore in via delle Palme con il **concerto sinfonico con musiche di Bach e Vivaldi** a cura dell'associazione Music e Arte. Il 27 dicembre il Pentagramma propone nella sala dell'archivio storico di Bracciano lo **Junior Brass Quintet**. Nato da una comune esperienza di musica e di amicizia all'interno della Juniororchestra dell'Accademia di Santa Cecilia di Roma, lo Junior Brass Quintet prende vita nel 2006 dal desiderio dei maestri Massimo Bartoletti e Maurizio Persia di radunare un ristretto nucleo di strumenti ad ottone per promuovere l'attività musicale nei giovani talenti.

Natale e doni. Un connubio tradizionale. E in questo ambito col patrocinio dell'Assessorato alle Attività Produttive comunale dal 18 al 24 dicembre tante le opportunità per un'idea regalo da trovare sbirciando tra i banchi del **mercato**

**di Natale**. Il 29 dicembre il programma delle festività prosegue con il concerto della **Lake Jazz Orchestra** a cura dell'associazione Discanto nella chiesa del Santissimo Salvatore in via delle Palme. Il 30 dicembre alle 21 "**Racconti sotto l'albero**" alla sala dell'archivio storico con letture e improvvisazioni musicali su brani scelti di Calvino, Buzzati, Wilde. A San Silvestro dalle 23 **Capodanno on ice** in piazza IV Novembre.

E un appuntamento con la tradizione è senz'altro quello con la **Befana che arriva in treno**. Un evento per la gioia di tutti i bambini che si rinnova ormai da 25 anni. E l'entusiasmo che accompagna l'iniziativa che vede protagonista da sempre Luciana Iadicicco ogni anno si rinnova. Anche per l'Epifania 2011 non mancherà l'appuntamento. La Befana arriverà a Bracciano in treno alle 10 circa. Dopo aver consegnato al capostazione la rituale calza, la Befana, accompagnata da un corteo festoso al quale parteciperanno la banda e le autorità cittadine con il sindaco in testa si snoderà poi per via Odescalchi e in piazza Dante ci sarà la distribuzione di calze, doni e regali ai più piccoli. Per Bracciano si tratta di un appuntamento che chiude alla grande le festività natalizie. Tutto grazie alla massima disponibilità di Luciana che, instancabile, ogni 6 gennaio veste i panni della vecchina dalle scarpe rotte e si mette in gioco all'insegna della massima generosità.

Il programma delle festività natalizie 2010-2011 propone inoltre uno specialissimo "**presepe in terracotta**" e maschere, opere in ceramica, pitture e gioielli con l'iniziativa "**Incontr'Art**". Questa è infatti la proposta della Galleria Artidec. Nei locali della Artidec è allestito, fino al 9 gennaio, un presepe unico. Ogni personaggio, infatti, è stato realizzato dagli alunni del Laboratorio di Ceramica della Scuola Media S. Giovanni Bosco di Bracciano, sotto la guida della professoressa Paola Vespaziani. Un vivace presepe che dimostra anche la forza creativa e l'abilità manuale dei giovani ceramisti. Nel corso della mostra, che secondo gli organizzatori "apre le porte a una possibile collaborazione tra diverse realtà culturali della città", il Teatro di Italia presenterà "Letture di Natale" a cura di Marina Garroni. Da non perdere inoltre, nel corso delle festività natalizie la **personale di pittura "Emersioni" dell'artista Cristiano Guitarrini**. Nato a Bracciano, diplomato in pittura all'Accademia di Belle Arti di Roma, Guitarrini, si dice "profondamente legato al proprio territorio, che per lui non è soltanto il luogo in cui è nato, ma il luogo in cui ha scelto di vivere, tessere relazioni, esplorare le pieghe misteriose dell'anima umana attraverso la luce e le ombre, entrando nella profondità della carne a volte con la dolcezza delle trame, altre con la violenza dei colori". Della sua arte Claudio Strinati scrive "sembra, quasi, che il tema di fondo sia, come in certi seicentisti, quello del passaggio inevitabile dallo splendore della forma al suo intrinseco declino, riformulato e ripensato da un pittore del nostro tempo".



## Dalla Bracciano Ambiente spa le modalità per effettuare una corretta differenziazione dei rifiuti

# Raccolta Differenziata: scelta obbligata per tutti

La produzione dei rifiuti è in continuo aumento e diventa sempre più importante trovare soluzioni per limitarne lo smaltimento nelle discariche; queste ultime non hanno vita infinita e non è semplice individuare siti alternativi a quelle in esaurimento. Chiudere una discarica necessita di strutturarsi in anticipo per evitare di trovarsi in situazioni di emergenza: sappiamo bene che le emergenze sono il veicolo di decisioni e attività non sempre coerenti con gli interessi della collettività in termini economici e ambientali. Trovare soluzioni tecnologiche e organizzative, che creino le condizioni per attivare il complesso sistema di gestione rifiuti, diventa un obiettivo prioritario derivante, non solo dagli obblighi normativi, ma da un impegno civile. L'adozione di sistemi di raccolta differenziata è pertanto una scelta obbligata per tutti: essa comporta lo sforzo congiunto delle amministrazioni locali, dei gestori dei servizi, del mondo dell'imprenditoria, degli organi di controllo e vigilanza e, soprattutto, dei cittadini. La raccolta differenziata attribuisce al cittadino un ruolo importante: l'attenzione e l'impegno nella separazione dei rifiuti incidono fortemente sulla qualità dei rifiuti e quindi sul buon esito della raccolta. Ecco perché è importante applicare le buone pratiche di separazione e conferimento dei rifiuti riciclabili.



Rifiuti non correttamente differenziati

### COME DIFFERENZIARE:

#### La PLASTICA: cassonetto GIALLO

Bottiglie e flaconi sono la frazione pregiata dei rifiuti in plastica: assieme alle buste, ai sacchetti, alle reti e al polistirolo, sottoposti a trattamenti meccanici, costituiscono le plastiche di tipo eterogeneo post consumo adatte, ad esempio, alla produzione dei filati da abbigliamento.

Attenzione: non rientrano in questa categoria gli oggetti costituiti da plastica come penne, rasoi, piatti e bicchieri monouso. Sono destinati a riempire il contenitore del secco non riciclabile.

#### La CARTA: cassonetto BIANCO

La carta e gli imballaggi in cartone devono essere puliti. In questa tipologia rientrano anche i contenitori dei succhi di frutta e del latte: in base ad un recente protocollo d'intesa siglato fra

Comieco e TetraPak® essi possono essere inseriti nella raccolta di carta e cartone.

#### Il VETRO: CAMPANE STRADALI

I contenitori di vetro vanno sciacquati, privati di tappi di ferro, plastica o sughero, di fascette ed etichette.

#### L'UMIDO: cassonetto MARRONE

Residui di cibo, bucce di frutta, verdure, carne e ossa, pesce e lische, gusci d'uovo, filtri di infusi, fondi di caffè, tappi di sughero, fiori recisi, foglie di piante domestiche, piccoli quantitativi di erba e foglie: tutto questo deve essere confezionato nei **sacchetti biodegradabili** prima di essere portato nel contenitore dei rifiuti.

In commercio, oltre alla vendita sugli scaffali, è possibile scegliere, al momento del pagamento alle casse, anziché il sacchetto in plastica, il sacchetto in MaterBi, un biopolimero derivato dall'amido di mais, riconoscibile da questo logo.

La Bracciano Ambiente ha disponi-

bilità di distribuire gratuitamente i sacchetti biodegradabili presso la propria sede in via Archimazzasette n. 2, presso l'Isola ecologica e presso l'Ufficio Relazioni con il Pubblico del Comune.

**Non utilizzare il sacchetto biodegradabile vanifica il prezioso lavoro di selezione.**

#### Il METALLO: cassonetto BLU

Coperchi, vaschette, fogli in alluminio e scatolame devono essere per quanto possibile puliti. È preferibile conferirli nei contenitori senza sacchetto di plastica.

#### Il SECCO NON RICICLABILE: cassonetto NERO

Stracci sporchi, scarpe e indumenti rotti e inutilizzabili, carta oleata o plastificata, gomma, pannolini e assorbenti, cosmetici e tubetti per dentifricio, cocci di ceramica, porcellana, terracotta, oggetti in plastica in genere: bacinelle, penne, giocattoli, cassette audio e video, cd e relative custodie, cartellette portadocumenti, grucce appendiabiti, piatti, bicchieri e posate in plastica, nylon (calze, cellophane), spugne, polveri dell'aspirapolvere.



Rifiuti ingombranti conferiti nei cassonetti e non portati all'isola ecologica

## CALENDARIO DEI RITIRI PORTA A PORTA

lunedì	scarti alimentari e organico
martedì	materiali non riciclabili
mercoledì	plastica
giovedì	carta e cartone
venerdì	scarti alimentari e organico + materiali non riciclabili

1° - 3° - 5° sabato del mese	metallo
2° e 4° sabato del mese	plastica

I contenitori portarifiuti devono essere esposti entro le ore 6.00 del mattino del giorno di ritiro

## CALENDARIO DEGLI SVUOTAMENTI CASSONETTI STRADALI

lunedì	materiali non riciclabili + scarti alimentari e organico
martedì	plastica
mercoledì	materiali non riciclabili + scarti alimentari e organico
giovedì	carta e cartone
venerdì	materiali non riciclabili + scarti alimentari e organico

1° - 3° - 5° sabato del mese	metallo
2° e 4° sabato del mese	plastica

Il conferimento nei cassonetti deve pertanto essere effettuato possibilmente il giorno prima del giorno di raccolta

## ISOLA ECOLOGICA

I rifiuti che per qualità, quantità e dimensioni non possono essere depositati nei normali contenitori adibiti alla raccolta porta a porta o differenziata stradale possono essere portati gratuitamente presso l'Isola ecologica - Strada Vicinale della Polveriere, 1.

La struttura, allo scopo di favorire la raccolta differenziata dei rifiuti, è attrezzata per il ritiro di: ingombranti (materassi, mobili, divani), sfalci e potature, lampadine, farmaci scaduti, oli vegetali e animali, inerti in piccola quantità, farmaci scaduti, elettrodomestici e apparecchiature elettriche ed elettroniche, rifiuti pericolosi: contenitori vuoti di vernici e solventi, batterie, pile, lampade al neon.

L'assessore alle Politiche Sociali Elena Carone Fabiani illustra i progetti

## Piano Dipendenze: priorità ai reinserimenti lavorativi

Inserimento lavorativo di dieci persone in situazione di dipendenza e un progetto per la prevenzione primaria mirata a sviluppare la capacità di decodificare i messaggi dei media. Sono questi i due ambiti del nuovo Piano Dipendenze territoriale del Distretto F3 elaborato dall'Ufficio di Piano. Le ridotte risorse, con una differenza tra i fondi attribuiti nel 2010 rispetto al 2009 di 36.694,17 euro ha costretto i programmatori sociali ad alcune scelte. Sacrificato infatti il "Progetto Disco-driver" e, in nome della continuità, sostegno, anche se con un ridimensionamento del reinserimento sociale e lavorativo.

"La rimodulazione - sottolinea l'assessore alle Politiche Sociali Elena Carone Fabiani del Comune di Bracciano, capofila dell'Accordo di Programma di cui fanno parte anche i Comuni di Anguillara, Manzianna, Canale Monteranno, Trevignano, la ASLRM/F e la Provincia di Roma - riguarda le azioni in programma dal 2012, visto quanto contenuto nei due precedenti piani e già approvato dalla Regione Lazio ed avviato sul territorio. Tutta da fare - dice ancora l'assessore - una riflessione sul

significato di avviare progetti che non possano assicurare continuità sul territorio. Le decisioni progettuali adottate hanno tenuto conto di due criteri: la continuità del progetto di reinserimento lavorativo, che già nella sperimentazione attraverso l'utilizzo di un fondo derivante DGR 705/2006, di 27.305 euro, ha dato risultati positivi e, d'altro canto, la necessità di mantenere un progetto di prevenzione primaria che lasciasse aperta l'opportunità di raggiungere i minori, proseguendo il lavoro di rete avviato con le scuole del territorio".

**Progetto Giochiamo con la Pubblicità:** il progetto, che prevede un costo di 10mila euro consistenti nell'impiego di risorse umane, coinvolgerà circa 1.600 studenti delle II e III medie inferiori delle scuole del Distretto F3.

"Attraverso attività che promuovono la lettura critica dei messaggi mediatici e laboratori mirati alla costruzione di spot pubblicitari - spiega l'assessore Carone - si mira a promuovere la capacità di comprendere l'influenza dei media, promuovendo una cultura valoriale di responsabilità e di tutela verso sé stessi e gli altri".

**Progetto inclusione socio-lavorativa rivolta a persone in situazione di dipendenza in remissione dei sintomi, in trattamento e nella fase finale del percorso terapeutico.**

Si tratta di un progetto che dà continuità a quanto avviato nei precedenti piani prevedendo inoltre azioni come l'orientamento, la formazione e il tutoraggio nell'inserimento lavorativo.

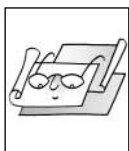
I fondi disponibili sono 35.405 euro derivanti dal fondo del Piano per gli interventi di lotta alla droga. Il progetto con la collaborazione dei Servizi Sociali dei cinque Comuni, coinvolgerà, come fruitori, dieci persone. "L'Ufficio di Piano congiuntamente al SERT del distretto F3 - sottolinea l'assessore Elena Carone Fabiani - gestiranno l'avvio del progetto, il suo monitoraggio e la sua valutazione in itinere affidando la gestione operativa ai soggetti del terzo settore che operino sul territorio e possano dimostrare una pluriennale esperienza nel campo della cura, riabilitazione e reinserimento socio-lavorativo degli stati di dipendenza, come previsto da legge 328/2000".

## solidarietà

### La mostra Pè No Chao

Si è tenuta a Bracciano presso l'Istituto Luca Pacioli la mostra del progetto "Pè No Chao" (coi piedi per terra) nato per finanziare borse di studio a ragazzi della favela di Cidade Ademar di San Paolo (Brasile). Un percorso scolastico articolato in corsi di formazione professionale di un anno presso una scuola qualificata di San Paolo, più un anno di stage in aziende locali. La mostra segna l'inizio delle attività di progetto dell'anno scolastico 2010-11 finalizzate a raccogliere fondi per pagare delle borse di studio per l'anno 2011 (in Brasile l'anno scolastico va da gennaio a dicembre); intensificare i rapporti fra gli studenti braccianesi e i borsisti brasiliani. Negli anni scorsi si è discusso di validità dello strumento prodotto interno lordo come indice economico, di acqua bene comune, di commercio equo e solidale, quest'anno si è discusso di finanza etica e turismo eco-compatibile. La mostra, oltre alle finalità del progetto, ha riguardato i sette giovani brasiliani che si sono diplomati nel 2009 e i sei nuovi borsisti 2010. Grazie all'attiva partecipazione degli Assessorati alle Politiche Sociali e alla Cultura, alla Bracciano Ambiente, all'Associazione dei Commercianti, all'Università Agraria, allo studio Toto.Grafica di Bracciano, a amici e sostenitori, i promotori intendono aiutare, anche per il 2011, un'altra decina di ragazzi brasiliani.

Storia, attività e esperienze sono riportate nel blog: [www.penochao-romano.blogspot.com](http://www.penochao-romano.blogspot.com).



## In via di realizzazione in località San Celso la importante opera pubblica Un asilo nido comunale tutto nuovo per 60 bambini

Un asilo nido comunale a Bracciano per 60 posti. E' quanto sta per costruire ex novo l'amministrazione comunale in via del Sassone in località Santo Celso. L'iter per la realizzazione di questa importante opera che andrà incontro alle esigenze delle giovani famiglie con bimbi sotto i tre anni di età è a buon punto. Su incarico del sindaco Giuliano Sala se ne sta occupando, in accordo con l'assessore alle Politiche Sociali Elena Carone Fagiani, l'assessore Ivano Michelangeli.

"Siamo ora - sottolinea l'as-

sessore Michelangeli - alla fase della predisposizione del piano esecutivo da parte dell'In.Arch.Ec., Studio associato di ingegneri. Il progetto in particolare è stato redatto Alessio Giuseppe D'ovidio. Si tratta di una struttura che sarà costruita su un terreno comunale destinata a 60 bambini, 12 da 0 a un anno, 24 da 1 a 2 anni e 24 da 2 a 3 anni. Ogni gruppo di bambini avrà una propria sezione articolata in diversi ambiti, dalle attività libere, a quelle di riposo e di igiene cura. La struttura - dice ancora Michelangeli - avrà inoltre un giardino interno per il gioco libero. L'opera, che è costituita da un unico piano, è finanziata

per 540 mila euro con un contributo regionale mentre i restanti fondi per 740 mila euro derivano da un apposito mutuo accesso dall'amministrazione comunale presso la Cassa Depositi e Prestiti.

Come si vede - dice ancora Michelangeli - è un intervento importante dal punto di vista sociale specie in un comune dove è alta la crescita demografica". Sui tempi l'assessore precisa che "dopo l'adozione



Il progetto approvato

del piano esecutivo si darà il via alla gara e quindi all'avvio dell'opera.

Possiamo prevedere così - conclude l'amministratore - una sua ultimazione entro la fine del 2011".

### "Oltre l'ordinario", nuovo giornale dei giovani e per i giovani

È nato "Oltre l'ordinario" il nuovo bollettino di "informazione giovane" di Bracciano uscito in questi giorni con il proprio numero zero. Il notiziario è frutto dell'idea e del lavoro della Consulta Giovanile Comunale che ha presentato il progetto lo scorso anno nell'ambito del Bilancio partecipativo 2009 ed è stato votato in piazza dalla cittadinanza per la sezione "Politiche Giovanili". "L'amministrazione comunale - spiega Rinaldo Borzetti, Consigliere delegato alle Politiche Giovanili - ha tenuto fede all'impegno preso con la comunità per la creazione di uno spazio di espressione a disposizione dei giovani e ha fatto con ciò un investimento per il futuro puntando sulle nuove generazioni. Il notiziario dei giovani - continua - vuole essere uno spazio aperto a tutti i ragazzi e le ragazze che vorranno scrivere su temi sentiti come importanti e, soprattutto potranno scegliere la forma di espressione che vorranno". "In un momento storico in cui i giovani vengono continuamente accusati di disimpegno e disinformazione - osserva ancora Borzetti - abbiamo voluto scommettere sul loro potenziale e sulla loro ricchezza di contenuti, senza imporre regole calate dall'alto ma lasciando libertà di trovare le proprie. Finanziare e sostenere nuovi canali di comunicazione indirizzati e gestiti da quegli stessi giovani assenti dai luoghi delle istituzioni - conclude - è un compito fondamentale della buona politica se si vuole restituire protagonismo ai cittadini di domani che rappresentano l'unica possibile speranza per un futuro migliore". I giovani redattori di questo numero zero di "Oltre l'ordinario" hanno tutti un'età compresa fra 15 e 27 anni. Gli articoli - che trattano di vita quotidiana, politica, sentimenti, cinema e arte - sono arricchiti dalle illustrazioni di Daniele Ricaurte (di appena 16 anni) e impaginati con il coordinamento redazionale del Centro Studi Mythos. Ma le porte della redazione sono aperte a tutti gli under 35 di Bracciano che abbiano voglia di esprimere la propria opinione e che possono avanzare le proprie richieste all'indirizzo e-mail [informazionegiova-ne@comune.bracciano.rm.it](mailto:informazionegiova-ne@comune.bracciano.rm.it).



### Scienze Infermieristiche: una facoltà per un lavoro sicuro

Con una cerimonia che si è tenuta alla sala dell'Archivio Storico di Bracciano il 12 novembre si è inaugurato l'anno accademico per il corso di laurea in Scienze Infermieristiche. Il preside della Facoltà di Medicina e Odontoiatria della "Sapienza", Adriano Redler, ha ricordato la crescita di questo corso di laurea che in otto anni ha laureato oltre 100 nuovi infermieri. Ad oggi, considerando gli studenti dell'intero triennio, sono oltre 300 i ragazzi che frequentano le lezioni a Bracciano: un risultato lusinghiero che testimonia la qualità del corso ritenuto fra i migliori del Lazio sia dalle indagini della Regione che dalle rilevazioni di gradimento della Sapienza. Importante l'impegno del Comune per sostenere le attività del corso. "Compatibilmente con le disponibilità economiche e con le sinergie istituzionali - ha spiegato il sindaco Giuliano Sala - intendiamo continuare a contribuire alla crescita di questa importante attività, confidando anche che gli studenti che contribuiamo a formare abbiano poi la possibilità di esercitare il proprio tirocinio e, successivamente, anche la propria professione nell'ospedale di Bracciano. Sarebbe infatti paradossale - ha detto ancora Sala - che il nostro territorio sostenesse "gli oneri" della formazione di nuovi infermieri e poi venisse privato di una struttura ospedaliera di riferimento". Anche il direttore generale della Asl Rm/F, Salvatore Squarcione, ha ribadito che "non esiste possibilità di tirocinio senza ospedale, anche se mi auguro che questa importante attività possa svolgersi sul territorio e possa riguardare tutti gli aspetti delle attività sanitarie, anche dal punto di vista organizzativo".

### Servizi comunali: compila il questionario

Per poter migliorare i servizi è necessario capire dove effettivamente sono le criticità. E' questo il motivo per cui è stato predisposto il questionario scaricabile dalla pagina [www.comune.bracciano.rm.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/815](http://www.comune.bracciano.rm.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/815), con l'aspettativa che il giudizio espresso sui servizi comunali possa essere uno strumento indispensabile per progettare correttivi efficaci alle criticità emerse. E' recente il cambiamento della struttura organizzativa del comune che, con la creazione della dirigenza, ha cercato di rendere la macchina comunale più efficiente, riconoscendo una responsabilità diretta e ben individuata in capo ai nuovi dirigenti. Verificare l'andamento dei servizi inseriti in questo nuovo modello organizzativo è indispensabile in una logica di miglioramento continuo della qualità. I questionari, rigorosamente anonimi e sarà reso pubblico l'esito finale tratto dai giudizi espressi. L'auspicio è che, grazie a campagne di ascolto come questa, sia possibile inaugurare una nuova stagione che veda un miglioramento effettivo della relazione tra cittadini e amministrazione comunale. Il questionario compilato potrà essere trasmesso entro il 31 dicembre 2010 (saranno accettati anche questionari consegnati oltre questa data) utilizzando uno dei seguenti canali: tramite posta elettronica, a [statistica@comune.bracciano.rm.it](mailto:statistica@comune.bracciano.rm.it), tramite fax (06 99816532); restituendolo compilato all'ufficio "Comunicazione e Partecipazione" presso l'URP; tramite posta ordinaria a Comune di Bracciano - Ufficio Statistica - Piazza IV Novembre n. 6 - 00062 Bracciano (Roma). Per qualsiasi informazione contattare il Servizio Statistica allo 06/99816302.

### Anche a Bracciano "Settimana europea per la riduzione dei rifiuti"

Il Comune di Bracciano ha aderito alla "Settimana europea per la riduzione dei rifiuti", organizzata dall'associazione ApertaMente, in collaborazione con altre associazioni dal 20 al 28 novembre. Il 21 novembre l'Associazione Ciclofficina e Argo hanno organizzato un laboratorio di riparazione e manutenzione di biciclette in piazza IV novembre. Il 27 novembre è stata la volta di un breve corso per la costruzione di strumenti musicali dai rifiuti tenuto da ApertaMente e di "Cuciamoci la sporta" organizzato dal laboratorio del Movimento Decrescita Felice. Inoltre, per tutta la settimana, l'Associazione Commercianti Bracciano ha promosso, attraverso i propri associati, l'iniziativa "Porta la sporta: verso una spesa con meno rifiuti" per sensibilizzare sull'uso responsabile dei sacchetti per gli acquisti.



Si concretizza una idea del bilancio partecipativo 2009-2010

## Al via la Banca del Tempo

partecipazione

Un speciale istituto di credito opera da novembre scorso a Bracciano. Si tratta della Banca del Tempo, una banca particolare dove tutti possono "depositare" il proprio tempo, condividendo con gli altri conoscenze, saperi ed abilità. L'idea, avanzata nell'ambito del progetto di bilancio partecipativo 2009/2010 dalla Consulta Comunale Femminile di Bracciano e

finanziata con un contributo di 5mila euro, si è concretizzata con la costituzione dell'Associazione Banca del Tempo "Trova il Tempo" e con l'apertura, a partire dal 9 novembre scorso, di uno sportello attivo ogni martedì dalle 10 alle 12 e giovedì dalle 16 alle 18. "E' un po' - commenta l'assessore alle Politiche di Genere di Bracciano Paola Lucci - come riscoprire quelli che un tempo erano i rapporti di vicinato con i quali ci si aiutava l'uno l'altro con lo spirito di

solidarizzare. Sono già molte le persone che hanno aderito a questa iniziativa di aiuto reciproco".

Nella Banca del Tempo la regola base è lo scambio. Ma è un *do ut des* particolare. Il denaro è bandito.

Si offre il proprio tempo e si ottiene in cambio quello degli altri. Sono molte le attività che si possono offrire o richiedere. Si va dalla battitura di testi al computer alla preparazione di dolci per feste, dalle piccole riparazioni in casa al giardinaggio,



dalle lezioni in varie materie e discipline ai massaggi estetici. E le combinazioni sono teoricamente infinite.

Basta avere voglia di mettersi a disposizione.

Per informazioni: [bdttravailtempo@gmail.com](mailto:bdttravailtempo@gmail.com) [www.bdttravailtempo.it](http://www.bdttravailtempo.it) 366/8032804 - sportello 06/99816377.

## Formazione: diplomati i corsisti del restauro mobili

In un incontro il 9 dicembre scorso sono stati consegnati i diplomi ai partecipanti alla prima edizione del "Corso di restauro e di lucidatura mobili per principianti" organizzato su iniziativa del consigliere delegato per le Politiche Giovanili Rinaldo Borzetti riserva-



to, in via prioritaria, ai giovani con età inferiore ai 35 anni non occupati e residenti a Bracciano. Una quindicina i partecipanti che hanno seguito per tre settimane lezioni teorico-pratiche sul restauro dei mobili, riportando a nuovo un'antica scrivania del Comune che ora troverà posto nella stanza del sindaco. "L'idea del corso è nata dal fatto che molte professionalità legate all'artigianato oggi sono sempre meno portate avanti dai giovani - ha commentato Borzetti - mentre, a nostro avviso, possono avviare un percorso professionale qualificante e altamente formativo. Il corso ha interessato anche coloro che si trovano, seppure in età più avanzata, in una condizione di inattività lavorativa. L'iniziativa ha avuto un buon successo e pensiamo sia di riproporre il corso base sia di affiancarne anche uno avanzato per creare un percorso formativo più completo". Questi i neodiplomati: Corrada Laura Mirmina, Andreina Lisneidy Solorzano Mejias, Veronica Negretti, Michela Mansi, Laura Fedeli, Luca Di Girolamo, Manuela Montanaro, Monica Arduini, Andrea Pomponi, Roberto Di Fonza, Daniele Di Gregorio, Maria Stefania Maracino, Daniela Sonetti, Marcello Galli.

## Frazioni e Quartieri: contributo di 4mila euro

Un fondo per 4mila euro da ripartire per i sette Consigli di Frazione e di Quartiere attivi a Bracciano. E' quando ha deliberato la giunta comunale il 16 dicembre scorso. Si tratta dell'assegnazione di un contributo mirato a favorire l'autonomia dei singoli Consigli nella "realizzazione di attività rivolte al coinvolgimento della popolazione residente" nel territorio di riferimento. La somma di 4mila euro è ripartita in parti uguali a favore dei sette presidenti dei Consigli: Frazione Vigna di Valle (Enrico Giannini), Frazione Pisciarelli (Marina Di Benedetto), Frazione Castel Giuliano (Antonio Hinrichesen), Quartiere Lago (Elvira Marasco), Quartiere Centro Storico (Mauro Carloni), Quartiere Centro Urbano 2 (Alberto Procaccini), Quartiere Bracciano Nuova (Annunziata Liuzzi).

## Nozze di diamante per i coniugi Razzino

Sabato 30 ottobre 2010 i coniugi Antonio e Rita Razzino, genitori del dirigente comunale di Bracciano dottor Roberto Razzino, hanno festeggiato le nozze di diamante per i loro 60 anni di matrimonio. Il rito è stato celebrato nella caratteristica chiesa



dei Frati Cappuccini a Bracciano alla presenza dei loro tre figli, dei loro numerosi nipoti e pronipoti e tanti parenti ed amici. Ai novelli sposi giungano gli auguri dell'amministrazione comunale e della redazione per un proseguimento di vita in serenità e tanta salute.

## I fondi raccolti durante "Viva Bracciano" donati per la cura del retinoblastoma

In occasione del cartellone di eventi estivi "Viva Bracciano 2010", l'amministrazione comunale ha prodotto dei gadget offerti in maniera gratuita agli spettatori. In ogni appuntamento, l'Assessorato alle Politiche Culturali ha istituito un punto di raccolta fondi da destinare all'ospedale pediatrico "Bambino Gesù" di Roma. Complessivamente - fra quanti hanno versato un'offerta per i gadget e coloro che hanno voluto semplicemente sostenere la struttura pediatrica - si è raggiunto un incasso di 420 euro. "Per stabilire a quale associazione consegnare la somma raccolta - ha spiegato l'assessore Giampiero Nardelli - è stata svolta un'indagine conoscitiva delle varie realtà che collaborano con il Bambino Gesù attraverso iniziative e progetti ad hoc per l'ospedale. Fra queste è stata individuata l'Associazione "Contro il Cancro con Amore onlus" di Roma ([www.controcancroconamore.it](http://www.controcancroconamore.it)) che sta portando avanti il progetto "Noi x Loro 2010", grazie al quale i reparti di Oculistica e Oncologia del nosocomio pediatrico verranno dotati di una apparecchiatura a placche rutenio-106 per la cura del retinoblastoma, grave forma di tumore agli occhi dei bambini.



## Centro Studi Mythos e la ricerca del filo di Arianna

eventi e cultura

**F**ilosofia, poesia, arte, anima, rinascita. Concetti che appartengono a tutti e che ciò nonostante restano oggi eclissati da un modo di vivere frenetico e che forse solo eventi come la nascita di una nuova vita o la morte riportano in superficie, ponendo interrogativi universali. C'è una sorta di pudore a trattare questi temi come se l'individuo li ricacciasse in sé nel proprio intimo non trovando risposte univoche in grado di garantire verità e certezze. Eppure affrontare questi temi può avere aspetti catartici, può contribuire a conoscersi meglio facendo esercizio sull'insegnamento di Socrate, "conosci te stesso", ottima base di partenza per prendere coscienza e consapevolezza della propria identità. Ed è quindi un esercizio difficile quello che da tempo propone il Centro Studi Mythos con numerose attività. Quali? Ne parliamo con il presidente Maria Pia Rosati.

**Con l'apertura di una sede a Bracciano il Centro Studi Mythos,**

**grazie all'organizzazione di molteplici iniziative ed eventi, si sta radicando in questo territorio fino a divenire un significativo punto di riferimento culturale. In particolare il prossimo ciclo di incontri è incentrato sul tema "I viaggi dell'anima". Presidente Rosati, quali intenti vi proponete con queste iniziative?**

"Il Centro Studi Mythos, attraverso la molteplicità dei temi proposti, cerca il filo di Arianna che permetta all'uomo di uscire dallo smarrimento e dalla sofferenza delle situazioni contingenti per cogliere il senso del suo essere e ritrovare un equilibrio armonico. Nei seminari su 'I viaggi dell'anima', affronteremo, a partire dai capolavori dell'arte filmica, il tema del peregrinare alla ricerca della terra promessa, dell'isola felice, metafora dell'aspirazione dell'uomo alla felicità. Ricerca preziosa se condotta in interiore homine e non tradita dal miraggio di facili mete consumistiche. I seminari precederanno il prossimo convegno: la cerca della felicità e la sua simbolica, miti e misteri,

sogni e pathos".

**La poesia è una delle costanti dei vostri incontri. Ha senso oggi ancora il linguaggio poetico?**

"Decisamente sì. Oggi, in un mondo dominato dal calcolo economico, dal linguaggio arido della tecnica, da quello subdolo della pubblicità, e violento dei media, abbiamo assolutamente bisogno di ritrovare il linguaggio poetico, simbolico, metaforico che esprima i moti più profondi della nostra anima, della nostra umanità in empatico ascolto della natura e del cosmo, il nostro sbigottimento di fronte al mistero della vita e della morte. Abbiamo bisogno di un linguaggio iniziale, scaturito dal silenzio intimo, dalla meditazione, che possa accostarsi all'indicibile. Dobbiamo ritrovare il senso del gratuito e del bello che è verità ed armonia perché "la bellezza salverà il mondo".

**Il vostro logo è un omaggio ad un importante ritrovamento archeologico del territorio. Si ispira infatti al fregio dell'oinochoe di Tragliatella che simboleggia nel suo complesso i temi di sempre**



Alcune pubblicazioni di Mythos

**sulla sequenza della vita, morte e rinascita. Che tipo di rinascita ci si può aspettare oggi?**

"La rinascita si ha quando si riesce a collegare la fine con il principio, quando si fa di ogni fine un nuovo inizio. Questo è ad un tempo la speranza, il compito, il motore della vita di ogni uomo, come di ogni cultura, di ogni civiltà. L'uscita del cavaliere armato dal labirinto della vita è il messaggio di un popolo forte con un profondo senso del legame tra la vita umana e il cosmo e che sa che la vita, come il sole risorge ogni giorno. Per questo ne abbiamo fatto il nostro simbolo e il nostro messaggio augurale".

## Bracciano e l'Unità d'Italia: al plebiscito del 2 ottobre 1870 416 sì, 1 no e 14 astenuti

**I**l prossimo 21 marzo 2011 partiranno le celebrazioni per i centocinquanta anni dell'Unità d'Italia. Anche Bracciano, attraverso il proprio archivio, può rievocare quei giorni che hanno segnato così profondamente la storia. Le fonti locali raccontano che a Bracciano l'adesione al governo sabauda avvenne nella notte del 13 settembre quando in una concitata riunione presso il Palazzo comunale si decide di aderire subito al regno d'Italia ancora prima di avere avuto la certezza della caduta della Roma papalina. Infatti il 10 settembre, dopo il rifiuto di Pio IX di trattare per la questione romana con Casa Savoia, il generale Cadorna era entrato nello Stato Pontificio diretto verso Roma. Alla notizia di questi avvenimenti la popolazione braccianese si era divisa tra fautori del Papa e sostenitori dei Savoia. Il 20 settembre, infine, cadrà Roma e i braccianesi così come gli altri abitanti del Lazio saranno chiamati a pronunciarsi sull'annessione attraverso il plebiscito. Leggiamo ora due documenti significativi e rappresentativi di quei momenti.

Il primo è l'avviso rivolto agli impiegati comunali per prestare giuramento al nuovo Stato davanti al Governatore Provvisorio, Paolo Traversini: "Dovendo il più sollecitamente rimettere ad superiore Governo di Firenze (Firenze era allora la capitale del regno d'Italia) l'atto di adesione di tutti gli Impiegati Governativi, resta avvertito che nel giorno di domani (14 settembre) dovrà ciascuno presentarsi in questa sede Municipale e Governativa residenza, prima delle dodici antimeridiane, all'oggetto di prestare giuramento di fedeltà a Sua Maestà il re Vittorio Emanuele. Quelli i quali non si presenteranno, si

riterranno come decaduti dal loro servizio e la loro assenza si riterrà come un atto di rinuncia alla posizione dai medesimi occupata. Nel novero degli Impiegati Governativi sono compresi anche i possessori di Patenti conferite loro dal cessato Governo". L'altro documento è il testo del plebiscito del 2 ottobre, comune a tutte le città dello Stato Pontificio, che indicò la volontà dei cittadini di Bracciano di entrare all'interno del nuovo stato sabauda: "Vogliamo la nostra Unione al Regno d'Italia, fatto il Governo Monarchico Costituzionale di Vittorio Emanuele II e di suoi successori". Il testo fu approvato con 416 voti favorevoli, uno contrario e 13 astenuti su una popolazione iscritta al voto di 430 persone (474 abili). Tutto questo avveniva nei concitati giorni compresi tra il 13 settembre e il 2 ottobre. Infine il 13 agosto 1871 la Giunta comunale presieduta dal sindaco Paolo Traversini, a circa un anno dagli avvenimenti sopra descritti, decideva di festeggiare "l'anniversario dell'inaugurazione del Governo Italiano, in questo Comune, stanziando £ 100 circa per Sparo di mortali, Concerto musicale, Due palloni, Corsa al fantino, Illuminazione del palazzo Comunale".

**Dottor Massimo Giribono**

L'Archivio storico del Comune di Bracciano è uno dei più prestigiosi della regione Lazio. Si trova ubicato presso il Complesso monumentale di Santa Maria Novella ed è aperto al pubblico dal Lunedì al Venerdì secondo il seguente orario: lunedì, mercoledì, venerdì: 10-12; martedì, giovedì: 16-18.



## Museo civico: cultura e storia locale da scoprire

eventi e cultura

**L**aboratori, conferenze, corsi, incontri. Sono molte le attività che si muovono attorno al museo civico di Bracciano una struttura culturale giovane e dinamica che ai reperti tradizionali aggiunge modelli di fruizione nuovi come un software per scoprire le evidenze culturali del territorio e videoritratti dei personaggi storici di Bracciano. Un museo che dalla primavera prossima si arricchirà di un nuovo importante reperto come l'Apollo di Vicarello. Si è appena conclusa poi la seconda edizione dell'iniziativa un "The al Museo", un ciclo di quattro interessanti conferenze dal carattere interdisciplinare. Per scoprire meglio le attività del museo abbiamo rivolto alcune domande all'architetto Cecilia Sodano che dirige la struttura.

**Architetto Sodano, il museo civico costituisce una delle attrattive culturali di Bracciano. Che tipo di bilancio si può fare a quattro anni dalla sua apertura?**

"Penso di poter dire positivo. Il museo non ha molti visitatori, ma ha invece molti utenti per le sue attività didattiche. Ci rivolgiamo prevalentemente alle scuole elementari e medie del territorio, con le quali abbiamo instaurato rapporti positivi: gli insegnanti portano volentieri le loro classi e tornano negli anni. I ragazzi trovano al museo non solo la classica visita guidata, comunque tagliata su di loro, ma anche laboratori e giochi, che servono a loro per divertirsi ed a noi per capire se le informazioni date sono state recepite. Questo è perfettamente in linea con la missione del museo, che vede nell'azione educativa uno dei suoi punti di forza. Ci piacerebbe, in futuro, coinvolgere anche le scuole superiori. Con il personale che abbiamo, per il momento, non riusciamo a fare di più. Partendo dalle esperienze didattiche degli scorsi anni abbiamo realizzato due libri, attualmente in pubblicazione: una guida turistica di Bracciano per i ragazzi ed un testo che racconta il progetto "Comunicare i paramenti sacri", realizzato con l'obiettivo di rendere maggiormente comunicativa la piccola ma significativa collezione di paramenti sacri esposta al museo".

**Tra le recenti iniziative va segnalata la realizzazione del software museale che riporta la presenza di altre strutture museali. Importante anche la realizzazione di video con il ricorso a attori professionisti. Quali criteri avete seguito per individuare strutture e personaggi da mettere in evidenza?**

"Il software, oltre a dare informazioni sulle collezioni museali dà, in generale, informazioni sui beni culturali del territorio: siti archeologici, musei ma anche mappe antiche che raccontano la storia del territorio, vedute del paese ritratte da importanti artisti e oggi conservate in tutti i musei del mondo (una tra le più belle si trova in Australia).

Abbiamo voluto in questo modo esprimere il legame del museo con il suo territorio, che ne fa idealmente parte: questo è stato un po' il criterio guida, anche questo parte della missione del museo.

Crediamo che nel caso di musei piccoli come il nostro il legame al territorio rappresenti un punto di forza, l'unico che ci consenta di non essere "schiacciati" dai musei romani, che hanno collezioni ben più importanti. I video vogliono essere un modo "facile" per divulgare la storia, che viene raccontata in prima persona da alcuni personaggi storici di Bracciano: ho scritto le sceneggiature sulla base di ricerche d'archivio. Abbiamo scelto i personaggi più significativi o che hanno lasciato la loro traccia nella memoria del paese: Paolo Giordano I ed Isabella De Medici, Cristoforo Stati, Paolo Traversini. Ci interessava poi raccontare alcuni luoghi: così un romano ed un monaco raccontano, rispettivamente, la storia di San Liberato e del convento di S Maria Novella. I filmati stanno per diventare un DVD che uscirà in queste settimane".

**Un pezzo di rilievo come l'Apollo di Vicarello sta per tornare a Bracciano. Qual è la storia di questa scultura e quali le vicissitudini che lo hanno riguardato in tempi recenti?**

"L'Apollo è stato ritrovato nel 1977 nel corso degli scavi effettuati dal professor Colini nell'area archeologica di Vicarello, in collaborazione con la Soprintendenza Archeologica per l'Etruria Meridionale. La scultura, oggi priva delle gambe e di un braccio, si trovava all'interno del ninfeo delle terme romane risalenti al I sec. d.C. Non sappiamo con certezza se la scultura, molto bella, sia greca o se si tratti della copia romana di un originale greco. Rappresenta un Apollo giovane, senza barba, con mantello sulle spalle, simile al famoso Apollo del Belvedere conservato nei Musei Vaticani. Dopo il suo ritrovamento la scultura è stata conservata presso i depositi del Museo Archeologico Nazionale di Civitavecchia (di competenza della Soprintendenza Archeologica per l'Etruria Meridionale), dove si trova ancora oggi. Abbiamo presentato la richiesta per avere l'Apollo nel 2005 ed ora, finalmente, il Ministero per i Beni e le Attività Culturali ha concesso l'autorizzazione. Colgo l'occasione per ringraziare la soprintendente dottoressa Annamaria Moretti e la dottoressa Ida Caruso, della Soprintendenza Archeologica per l'Etruria Meridionale, che ci hanno sostenuto nella richiesta ed aiutato nel disbrigo delle, infinite, pratiche burocratiche".

**Dai suoi studi sui carteggi tra Paolo Giordano I e la moglie Isabella de Medici è emersa un diverso rapporto tra queste due figure tanto che si pensa di realizzarne uno spettacolo teatrale. Qualche anticipazione?**

"Ho avuto modo di leggere, presso l'Archivio Capitolino di Roma, parte della corrispondenza intercorsa nella seconda metà del '500 tra Paolo e Isabella e ne sono rimasta affascinata. Dalle oltre 600 lettere che i due si sono scambiati nel corso di circa venti anni di matrimonio (lei non ha mai vissuto a Bracciano) emergono l'affetto, l'interesse reciproco e la vita quotidiana di due personaggi davvero notevoli: lei era la figlia del granduca di Firenze Cosimo I, lui uno dei più importanti baroni romani. La storia riporta che lui abbia ucciso la moglie, ma chiunque legge le loro lettere si rende conto che non può essere vero; ciò è confermato da due importanti studiosi che, in anni recenti, hanno esaminato a fondo la corrispondenza dei due sposi: la dottoressa Mori dell'Archivio Storico Capitolino e prima il Celletti, che ha pubblicato negli anni '60 la storia della famiglia Orsini di Bracciano. Isabella è morta nel 1575 a 33 anni, probabilmente a seguito di una malattia, ma fin dal '600 partiti avversi alle famiglie Orsini e De Medici, proprio per mettere in cattiva luce le famiglie, hanno messo in giro la voce che Paolo abbia ucciso la moglie. Ho raccontato questa storia all'assessore Nardelli, che al pari di me ne è rimasto affascinato e abbiamo avuto l'idea di realizzare uno spettacolo teatrale che racconti le due importanti figure storiche attraverso le loro lettere, dando una corretta rilettura della loro vicenda".



**Apollo di Vicarello.** Si tratta di un busto in marmo pentelico, quindi di provenienza greca, che raffigura un Apollo giovanile, senza barba, con mantello sulle spalle. L'opera, originariamente a figura intera, presenta forti analogie con l'Apollo del Belvedere, conservato nei Musei Vaticani. La statua era situata all'interno delle terme romane *Apollinares Novae*, risalenti al periodo domiziano (I sec. d.C.), le cui acque calde, minerali e sulfuree, erano utilizzate per la cura delle malattie reumatiche. L'imperatore Domiziano possedeva una villa in prossimità del lago, in posizione panoramica, direttamente collegata alle terme con uno stradello.

